
BREVE VADEMECUM

L'ALUNNO DISLESSICO

QUALCHE SUGGERIMENTO

CARATTERISTICHE DELL'ALUNNO DISLESSICO

- Difficoltà evidente di copia dalla lavagna
- Distanza dal testo e postura particolare per leggere
- Perdita della riga e salto della parola in lettura
- Difficoltà ad utilizzare armoniosamente lo spazio del foglio
- Disgrafia: macroscrittura e/o microscrittura
- Omissione delle lettere maiuscole
- Difficoltà a riconoscere i diversi caratteri topografici
- Confusione e sostituzione di lettere in particolare con l'uso dello stampato minuscolo
- Lettere e numeri scambiati: 31/13 -p/b - sc/cs .. a/e -u/n
- Sostituzione di suoni simili: p/b - d/t - m/n - r/l - s/z
- Difficoltà nei suoni difficili da pronunciare: chi /che - ghi/ghe - gn/gl
- Inadeguata padronanza fonologica generale
- Doppie
- Punteggiatura ignorata o inadeguata
- Difficoltà ad imparare l'ordine alfabetico e ad usare il vocabolario
- Difficoltà ad imparare le tabelline
- Difficoltà a memorizzare le procedure delle operazioni aritmetiche
- Difficoltà ad imparare i termini specifici delle discipline
- Difficoltà a ricordare gli elementi geografici, le epoche storiche, le date degli eventi
- Difficoltà a memorizzare lo spazio geografico e i nomi nelle carte
- Difficoltà di attenzione difficoltà ad organizzare il tempo in anticipo
- Difficoltà a sapere che ore sono all'interno della giornata
- Difficoltà a leggere l'orologio
- Difficoltà a memorizzare i giorni della settimana, i mesi, l'ordine alfabetico
- Difficoltà a sapere quand'è Natale, a ricordare il giorno della propria nascita, quella dei propri familiari, i compleanni.

RICORDARE CHE IL DISLESSICO NON HA RITARDI INTELLETTIVI:

E' INTELLIGENTE E PUO' CAPIRE TUTTO

Strategie preliminari di base

Specifiche per gli alunni dislessici

POSIZIONARE IL BANCO IN POSIZIONE FRONTALE IN MODO CHE POSSA LEGGERE BENE ALLA LAVAGNA

DURANTE LE SPIEGAZIONI CONTROLLARE CHE GUARDI, E SCRIVERE ALLA LAVAGNA IN MODO CHIARO, POSSIBILMENTE IN STAMPATELLO MAIUSCOLO LE PAROLE CHIAVE

MOSTRARE DI APPREZZARE L'IMPEGNO GRATIFICANDOLO QUANDO E' IL CASO

COINVOLGERLO NEL PROGETTO EDUCATIVO, SPIEGANDO PERCHE' SI FA QUEL DATO LAVORO, A COSA SERVE , AMMETTENDO CHE SARA' UN PERCORSO NON FACILE MA RAGGIUNGIBILE)

PROPORRE MOLTO SPESSO IL LAVORO DI GRUPPO. L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO, OLTRE AD ESSERE UN OTTIMO STRUMENTO PER LO SVILUPPO COGNITIVO, E' ESTREMAMENTE MOTIVANTE.

RESPONSABILIZZARE I COMPAGNI PER LA LETTURA E LA DETTATURA E CONCORDARE TUTOR COETANEI, SCELTI DA CHI HA BISOGNO DI AIUTO.

NON C'E' BISOGNO DI UNA DIDATTICA DIVERSA SOLO PER I DISLESSICI, C'E' BISOGNO DI UNA DIDATTICA DIVERSA PER TUTTI, CHE TENGA CONTO DEI TEMPI E DEI MODI DI TUTTI, CHE SONO DIVERSI.

- INIZIARE COME SE CI FOSSERO BAMBINI DISLESSICI IN CLASSE, CON MOLTA CHIAREZZA E ORDINE
- ORGANIZZARE LO SPAZIO IN MODO ACCOGLIENTE, MA NON CASUALE, PROGETTANDO L'AULA CON INTENZIONALITA'
- USARE LO STAMPATO MAIUSCOLO PER TUTTE LE SCRITTE IN AULA, ALLA LAVAGNA E SUI QUADERNI
(NON HA LETTERE CONFONDIBILI COME LO STAMPATO MINUSCOLO, è LINEARE, FACILE DA COPIARE, SCRIVERE E RICONOSCERE)
- INSEGNARE LA SCRITTURA CON UN METODO CHE TENGA CONTO DEI SUONI (BUONO IL FONEMICO SILLABICO)
- PROPORRE GIORNALMENTE A TUTTA LA CLASSE, SENZA STANCARSI GIOCHI LINGUISTICI, PER MIGLIORARE LA COMPETENZA FONOLOGICA
- EVITARE ASSOLUTAMENTE DI PRESENTARE PIU' CARATTERI DI SCRITTURA CONTEMPORANEAMENTE
- PASSARE ALLO STAMPATO MINUSCOLO SOLO DOPO CHE TUTTI I SUONI, COMPRESI QUELLI COMPLESSI, SIANO STATI PRESENTATI.
- FERMARE IL LAVORO PER PIU' TEMPO SUI SUONI PIU' DIFFICILI (STORIELLE CON PERSONAGGI CHE HANNO NOMI EVOCATIVI...)

IL LAVORO

FAR MANIPOLARE LE LETTERE (creare familiarità con le lettere ritagliarle grandi, costruirle ..)

- INTRODURRE IL CORSIVO CON MOLTA LENTEZZA
- DARE INDICAZIONI MOLTO PRECISE PER LA SCRITTURA DELLE LETTERE (fornire modelli)
- FARE ESERCITARE MOLTO NELLE VARIE SCRITTURE
- PERMETTERE AGLI ALUNNI DI USARE IL CARATTERE CHE VOGLIONO, DATO CHE SI TRATTA DI UN MEZZO PER SCRIVERE E NON DEVE DIVENTARE PIU' IMPORTANTE DELLA SCRITTURA STESSA)
- NON FAR LEGGERE A VOCE ALTA
- NON UTILIZZARE LIBRI DI LETTURA UGUALI PER TUTTI NEI QUALI DEBBANO TENERE IL SEGNO, DATO CHE NON HANNO LA STESSA VELOCITA' DI LETTURA
- PREDISPORRE UNA BIBLIOTECA DI CLASSE CON LIBRI DI VARIO TIPO, FORMATO, DIFFICOLTA', CARATTERI...
- LETTURA SILENZIOSA OGNI GIORNO SENZA CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI, NE' VERIFICHE
- FAR FARE BREVI ALLENAMENTI DI LETTURA ANCHE A CASA (10 MINUTI, NON DI PIU', CON L'AIUTO DEI GENITORI AI QUALI SPIEGARE COME FARE)
- LETTURA A VOCE ALTA DA PARTE DELL'INSEGNANTE DI FIABE, STORIE, RACCONTI, ROMANZI A SECONDA DELL'ETA' PER FARE AMARE I LIBRI E POTENZIARE L'ASCOLTO
- LAVORARE MOLTO SUL'ORTOGRAFIA (VEDI MATERIALE Erickson, software WIN abc...)
- PREDISPORRE UN PIANO DI LAVORO MIRATO ALLE DIFFICOLTA' DA USARE A SCUOLA E A CASA
- PROGRAMMARE LE INTERROGAZIONI (RESPONSABILIZZANO E DANNO FIDUCIA IN SE STESSI)
- AVVISARE 10 MINUTI PRIMA DI INTERROGARE
- PREDISPORRE VERIFICHE SCALARI (LA PARTE INIZIALE PIU' SEMPLICE, POI PIU' DIFFICILE, SU UN SOLO ARGOMENTO) CHIARE GRAFICAMENTE.

- FARE MOLTO LAVORO PRATICO IN CLASSE (PER STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE RICERCHE A COPPIE, ESPERIMENTI...)
- USARE MATERIALE AUDIOVISIVO E TUTTI I SUSSIDI POSSIBILI
- FAR PRENDERE APPUNTI E FARE SCHEMI IL PIU' SPESSO POSSIBILE (USARE Cmap tools)
- FAR SPIEGARE I DIVERSI METODI CHE CIASCUNO USA
- VALUTARE IN MODO DA RINFORZARE, SEPARANDO L'ERRORE DAL CONTENUTO (DUE GIUDIZI DIVERSI) POCHI SEGNI ROSSI
ATTENZIONE ALL'IMPEGNO, CONSIGLI PER MIGLIORARE
- VALUTARE I RAGAZZI DISLESSICI IN RAPPORTO ALLE LORO DIFFICOLTA' DISCOSTANDOSI DA COME SI VALUTA LA CLASSE
- RICHIEDERE TEMPI DI ATTENZIONE AI CONTENUTI E FAR RIPOSARE CINQUE MINUTI TRA UNA ATTIVITA' E L'ALTRA
- LASCIARE USARE GLI STRUMENTI DI COMPENSAZIONE (CALCOLATRICE TAVOLA PITAGORICA, TABELLA CON FORMULE, STRISCIA DELL'ALFABETO,, CARTINE, LINEE DEL TEMPO..)
- FAR USARE IL COMPUTER IN CLASSE

E' FONDAMENTALE:

UN ATTEGGIAMENTO DELL' ADULTO CHE COMUNICHI AI RAGAZZI VERA ACOGLIENZA, SIMPATIA, DESIDERIO DI AIUTARLI E DI VEDERNE I PROGRESSI.